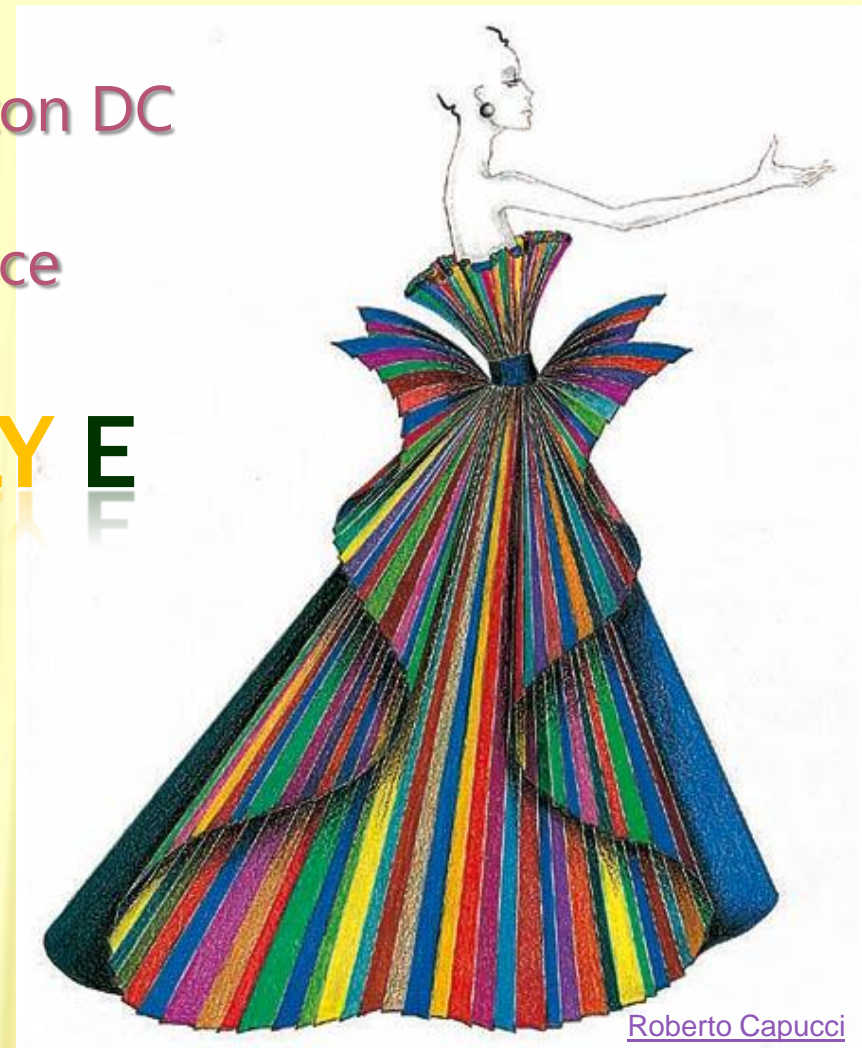


Georgetown University, Washington DC
October 19, 2013
Teaching Italian Culture Conference

**MODA, MADE IN ITALY E
ITALIAN STYLE
NEI CORSI DI
LINGUA E CULTURA**



Rita Pasqui
Lecturer of Italian, University of Pennsylvania
Cultural Officer, Consulate General of Italy in Philadelphia

-
- × A) il linguaggio della moda; la moda come aspetto dell'**identità italiana**.

 - × B) **un'applicazione** didattica (da *Moda, stile e simboli* - Edizioni Farinelli), tenendo presenti le funzioni AP

Castiglione amava lo stile e teorizzava il **nero** come il colore che esprime *gravitas* e *sosiego*



Raffaello Sanzio, *Ritratto di Baldassarre Castiglione*, 1514-1515
Parigi, Museo del Louvre



Giovan Battista Moroni, *Cavaliere in nero*, XVI secolo
Milano, Museo Poldi Pezzoli



Tiziano Vecellio, *Uomo con il guanto*, 1523 circa
Parigi, Museo del Louvre



Tiziano Vecellio, *Ritratto di gentiluomo*, 1540-45
Palazzo Pitti, Firenze

Coniò la parola sprezzatura
"È necessario usar in ogni cosa
una certa *sprezzatura* che
nasconda l'arte e dimostri ciò
che si fa e dice venir fatto senza
fatica e quasi senza pensarvi"



Raffaello Sanzio, *Ritratto di Baldassarre Castiglione*, 1514-1515
Parigi, Museo del Louvre

- × Niccolò Machiavelli, nel suo famoso trattato sulla scienza politica ***Il principe*** (1513), afferma:
- × “E gli uomini, in universali, iudicano più agli occhi che alle mani; perché tocca a vedere a ognuno, a sentire a pochi. *Ognuno vede quello che tu pari, pochi sentono quello che tu se*” (Cap. XVIII)
- × L'apparire non è qualcosa di effimero, ma ha molto peso nella nostra interazione con gli altri e con il mondo in generale (*public image, look*).

LA NASCITA DELL'ALTA MODA ITALIANA

Il *Made in Italy* si lancia e si afferma dopo la fine della seconda guerra mondiale.



Villa Torrigiani
Via dei Serragli, 144 - Firenze



Giovanni Battista Giorgini
Villa Torrigiani, 1951

LA NASCITA DELL'ALTA MODA ITALIANA

La **moda italiana** acquista una sua fisionomia, liberandosi dall'influenza di quella francese.



Villa Torrigiani, Firenze, 12/02/1951
First Italian High Fashion Show



Sala Bianca, Palazzo Pitti, Firenze, 1952

LA NASCITA DELL'ALTA MODA ITALIANA

All'estero (e soprattutto nel Nord America) l'**Italian style** significa buon gusto, è attraente, è sofisticato, è la "dolce vita".









PERONI

peroniitaly.com

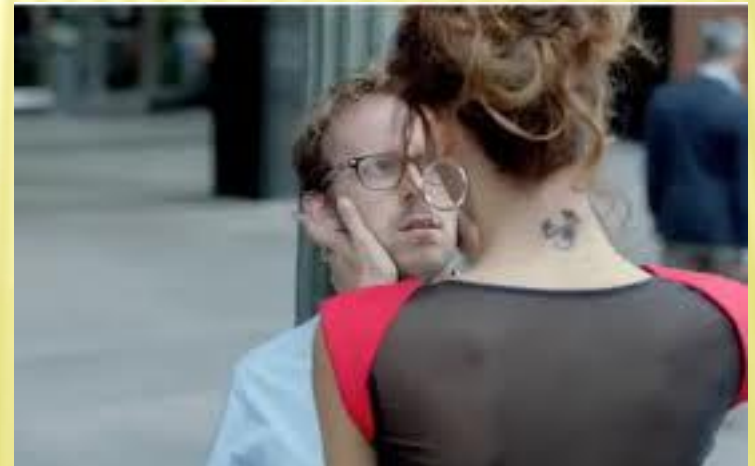
Photography: Tom Stoddart © MMVI
Copyrights and Likeness of La Dolce Vita © International Media Films



MICHAEL LUCAS' LA
**DOLCE
VITA**

L'Italia ha una lunga tradizione culturale ed estetica.

La moda può definirsi un bene culturale che conferisce un valore aggiunto al processo di comunicazione identitaria, **soprattutto all'estero.**



Daniela De Pau/Rita Pasqui

MODA, STILE E SIMBOLI

© EDIZIONI FARINELLI



INDICE

- 1 | TESTO GIORNALISTICO
I capricci della moda di Franca Sozzani
- 2 | TESTO TEATRALE
Le smanie per la villeggiatura di Carlo Goldoni
- 3 | TESTO AUTOBIOGRAFICO
Vestivamo alla marinara di Susanna Agnelli
- 4 | TESTO DIARISTICO/BLOG
Lost in fashion di Silvia Paoli
- 5 | TESTO FIABESCO
Fiabe italiane di Italo Calvino
- 6 | TESTO ARGOMENTATIVO
Gli intramontabili di Patrizia Calefato
- 7 | TESTO NARRATIVO
Volevo i pantaloni e Volevo i pantaloni 2 di Lara Cardella
- 8 | CONCLUSIONI E TESTO POETICO
Filastrocche in cielo e in terra di Gianni Rodari

PERCHÉ È IMPORTANTE *MODA, STILE E SIMBOLI*?

- A. Lo studente si può concentrare su un **contenuto** significativo e stimolante (CBI Brinton, Snow, and Wesche, 1989; CLIL Marsh and Maljers, 1994)

- B. Accresce la competenza **culturale** degli studenti con input non banali, né superficiali

INTRODUZIONE ALLA LETTURA

- I. Trovare informazioni sull'autore e sull'opera, stimolando gli studenti a scoprire dei segreti/curiosità

- II. Osservare il disegno e chiedere agli studenti di descriverlo e fare ipotesi sul testo

- III. Presentare un breve audio, un video o un'altra immagine che catturi l'attenzione degli studenti

LETTURA DEL TESTO (RECEPTIVE MODE)

- a. Se gli studenti sono concentrati nella fase di comprensione (skimming/scanning), è preferibile una lettura **silenziosa**

- b. Si può anche usare un file audio durante la lettura

- c. Si può richiedere una lettura ad alta voce **dopo** la comprensione per curare pronuncia, intonazione e ritmo

Il vestito *mariage*

(*Vittoria e il fratello Leonardo prima di partire per le vacanze*)

- VITTORIA: È vero che hai già preparato i cavalli e che dobbiamo partire questa sera?
- LEONARDO: Sì certo. Non abbiamo detto ieri di fare così?
- VITTORIA: Ieri ti ho detto di sì; ma ora ti dico che oggi assolutamente non si può partire.
- LEONARDO: E perché non possiamo?
- VITTORIA: Perché il sarto non ha finito il mio *mariage*.
- LEONARDO: Che diavolo è questo *mariage*?
- VITTORIA: È un vestito all'ultima moda.
- LEONARDO: Se non è finito, puoi chiedere al sarto di finirlo il prima possibile: lui, poi, te lo manderà in campagna.
- VITTORIA: No. Voglio prima provarlo, e lo voglio vedere finito.
- LEONARDO: Ma non possiamo rimandare la partenza! Dobbiamo incontrare il signor Filippo e la signora Giacinta, e abbiamo detto di partire oggi.
- VITTORIA: No, no, no. La signora Giacinta è una donna che ha buon gusto, e

DOPO AVER LETTO...

B.1 Metti in ordine le frasi in modo da ricostruire il dialogo tra Vittoria e Leonardo.

_____L Che diavolo è questo *mariage*?

_____L Io non ho tempo da perdere!

_____L Allora, sei pronta per partire per le nostre vacanze?

_____V Non è vero. Ho solo vestiti vecchi e ogni anno ce ne vuole uno nuovo. Perché non vai tu dal sarto a prenderlo?

_____V È un vestito all'ultima moda e voglio portarlo in vacanza per fare bella figura con Giacinta.

_____V No, il mio vestito non è ancora pronto. Il sarto deve ancora finire il mio *mariage*!

_____L Ma hai sempre tanti bei vestiti e fai bella figura davanti a tutti!

DOPO AVER LETTO... (INTERPERSONAL MODE)

B.2 Rispondi alle seguenti domande.

1. Perché Vittoria non vuole partire per la villeggiatura?

2. Puoi descrivere il vestito di Vittoria?

3. Chi ha portato da Torino la moda del *mariage*? Da quale Paese proviene?

4. Per quale ragione Leonardo non vuole andare dal sarto?

5. Vittoria è l'unica ad avere il vestito *mariage*?

6. Secondo te, Giacinta è invidiosa di Vittoria?

OCCHIO ALLA LINGUA...

- Ci sono informazioni linguistiche e sociolinguistiche



CURIOSITÀ SOCIO-LINGUISTICA

Che cosa? / Cosa? / Che?

Nell'italiano standard, la forma interrogativa corrispondente all'inglese *what?* è il pronome *che cosa?* Oggi, tuttavia, soprattutto nell'italiano parlato, si usa molto spesso la forma abbreviata *cosa?* Ad esempio: - Cosa vuoi? - Cosa significa? In questo processo di semplificazione, iniziato già nell'Ottocento, il significato di *che cosa?* si concentra nella sola parola *cosa?*, molto usata al Nord anche per influenza del dialetto. Oggi infatti l'interrogativo *cosa?* è più usato al Nord e nell'italiano neo-standard, mentre *che?* è ancora molto frequente nel sud d'Italia.

... E ALLA CULTURA!

➤ Ci sono informazioni culturali



CURIOSITÀ LINGUISTICO-CULTURALE

Mariage

Nell'opera goldoniana il vestito *mariage* rifletteva la moda esterofila del tempo e anche il desiderio ossessivo di Vittoria di entrare a far parte della classe borghese. Goldoni, a proposito di questo abito, scriveva nei *Mémoires*: “Quando a Venezia presentai la commedia *Le Smanie della Villeggiatura*, parlai molto di un abito per signora detto *mariage*; era uno di stoffa liscia con una semplice guarnizione di due nastri di diverso colore, ed era stata la bambola* a darne il modello. Arrivato in Francia m'informai se questa moda esistesse ancora; nessuno ne aveva notizia e non era mai esistita, anzi si trovava ridicola, e si burlarono di me”.**

Il termine *mariage*, che in francese significa “matrimonio”, indica l'armonia dei due colori presenti nelle guarnizioni del vestito.

Vuoi colorare il disegno?

*La *bambola di Francia* era un manichino in esposizione a Venezia con i più nuovi ed originali abiti d'Oltralpe.

**Goldoni, Carlo. *Memorie per l'istoria della sua vita e del suo teatro rivedute e corrette. Capitolo XXXVII, p. 221, da LiberLiber: http://www.liberliber.it/mediateca/libri/gl/goldoni/memorie_per_l_istoria_etc/pdf/memori_p.pdf*

... E AL LESSICO!

- È possibile rinforzare e **ampliare il lessico** attraverso attività stimolanti e significative

Inserisci nelle frasi che seguono le parole inglesi date nella lista.

*smoking - golf - body - pullman - scotch -
footing - k-way - box (2) - trench - fashion*

1. Quando la sera d'estate fa fresco, ho bisogno di coprirmi con qualcosa di cotone o di lana: un _____ è l'ideale.
2. Quando piove è molto comodo indossare un _____ perché ci permette di non bagnarci: infatti, è impermeabile alla pioggia.
3. La sera, al ritorno dal lavoro, metto la macchina nel _____ e salgo in casa a riposarmi.
4. Durante la corsa automobilistica, la Ferrari si è fermata per 10 secondi ai _____ per cambiare le gomme.

➤ ...

PARLIAMONE UN PO' ...

(INTERPERSONAL/PRESENTATIONAL MODES)

Tantissimi stimoli per la conversazione:

Role-play

Interviste

Dibattiti

Creazione di slogan pubblicitari

Mini-presentazioni

Pro e contro

Tornare al disegno iniziale


...

*Se il denaro
non può dare la felicità,
figuriamoci la miseria!*


(Woody Allen)

LA FELICITÀ NON ESISTE
FUORI DA NOI STESSI, CHE
È DOVE DI SOLITO LA
CERCHIAMO, MA
DENTRO DI NOI, DOVE LA
CERCHIAMO
RARAMENTE.

(Seneca)


Scegli sempre
la strada in
salita, è quella
che ti porterà
alla felicità.


(Jean Salem)


La mancanza
di qualcosa
che si desidera
è una parte
indispensabile
della felicità.


(Bertrand Russell)

Due infelicità, sommate,
possono fare una felicità.

(Gesualdo Bufalino)


La civiltà del benessere
porta con sé proprio
l'infelicità.

(Ennio Flaiano)


La felicità si può trovare
anche nei momenti più tenebrosi,
se solo qualcuno si ricorda
di accendere la luce.

(Harry Potter)

La nostra felicità non dipende soltanto
dalle gioie attuali, ma anche dalle nostre
speranze e dai ricordi: il presente si
arricchisce del passato e del futuro.

(Émilie du Châtelet)

OCCHIO ALLA SCRITTURA! (PRESENTATIONAL MODE)

Tantissimi stimoli per la (ri-)scrittura (Output Theory Swain, 1995):

- × Rovesciare i **ruoli** dei protagonisti
- × **Cambiare** il finale del racconto
- × Trovare un **finale** alla storia
- × Cambiare la **tipologia** testuale (dal racconto al dialogo, dal testo argomentativo al testo pubblicitario, dalla prosa alla poesia...)
- × **Scrivere** un saggio, una recensione, un dialogo, una lettera, un'email,...

OCCHIO ALLA SCRITTURA!

Sulla falsariga delle poesie di Rodari...

- 1) Il vestito dell'avvenire
- 2) Un signore con tre cappelli

... gli studenti devono scrivere una poesia, trovare un titolo appropriato, spiegare in cosa consiste la novità dell'abito o dell'accessorio.

OCCHIO ALLA SCRITTURA!

Scrivere una poesia, trovare un titolo appropriato, spiegare in cosa consiste la novità dell'abito o dell'accessorio:

L'orologio del Tremila
non si porta più al braccio:
per sapere che ore sono,
come faccio?
Soluzione originale!
Con gli occhiali il sole guardo,
e mi arriva già il segnale:
son le sette meno un quarto.

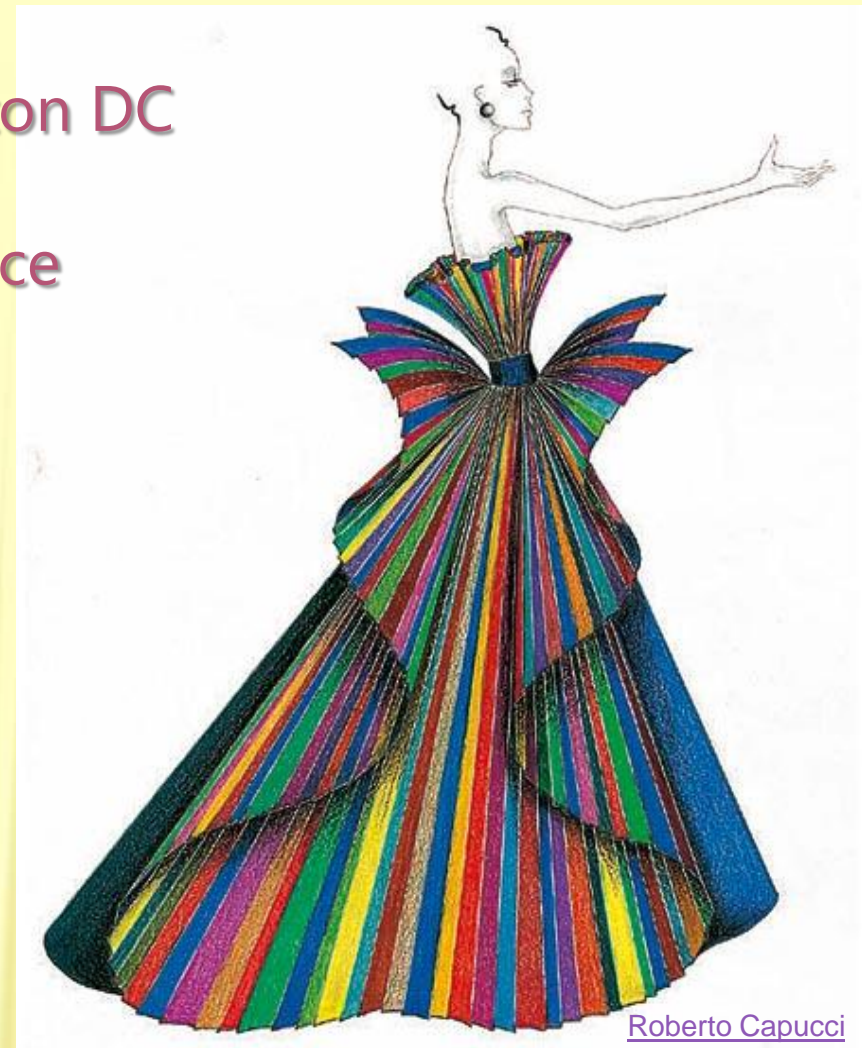
MATERIALI EXTRA:

È possibile aggiungere alle lezioni:

- Corti/clip: [Video clip](#), [Vite di moda](#)
- Fotografie: [Immagini di pubblicità](#)
- Canzoni: [La ballata della moda](#) testo (Luigi Tenco)
[Porta Portese](#) (Claudio Baglioni)
- Film: [L'abito di domani](#) (Giovanna Gagliardo)
[Atelier Fontana](#) (Riccardo Milani)

Georgetown University, Washington DC
October 19, 2013
Teaching Italian Culture Conference

GRAZIE!



Rita Pasqui
Lecturer of Italian, University of Pennsylvania
Cultural Officer, Consulate General of Italy in Philadelphia